



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

IL MODELLO EX D. LGS. 231/2001 IDONEO ED EFFICACE

IL PRIMO CASO DI APPLICAZIONE DELL'ESIMENTE E I NUOVI REATI PRESUPPOSTO

Milano, 25 e 26 marzo 2010
Hotel Melià

visitare il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA S.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI

- Pres. Augusta Iannini** Capo Ufficio Legislativo
Ministero della Giustizia
- Dott. Enrico Manzi** Giudice per le
indagini preliminari
Tribunale di Milano
-
- Prof. Avv. Bruno Assumma** Ordinario di diritto penale
Università Federico II, Napoli
- Prof. Paolo Bastia** Ordinario
di economia aziendale
Università di Bologna
- Cons. Renato Bricchetti** Consigliere
Corte di Cassazione
- Prof. Avv. Ivo Caraccioli** Ordinario di diritto penale
Università di Torino
Studio Associato
Legale Tributario
- Dott. Fabrizio D'Arcangelo** Giudice
per le indagini preliminari
Tribunale di Milano
- Dott. Tomaso E. Epidendio** Giudice
presso il Tribunale di Milano
sezione per il Riesame
- Prof. Avv. Angelo Giarda** Ordinario
di diritto di procedura penale
Università Cattolica, Milano
- Dott. Alberto Girardi** Partner
Responsabile Risk Services
per l'Area Mediterranea
Ernst & Young
- Prof. Avv. Caterina Flick** Professore a contratto
Università di Pisa
Studio Flick
- Dott. Paolo Ielo** Sostituto Procuratore della
Repubblica
Procura della Repubblica di Roma
Gruppo Reati contro l'Economia

- Avv. Ugo Lecis** Partner LCG Studio Legale
Associato
- Prof. Nicola Mazzacuva** Ordinario di diritto penale
Università di Bologna
- Avv. Vincenzo Mongillo** Docente a contratto di diritto
penale
Università Federico II, Napoli
- Prof. Avv. Fr. Mucciarelli** Associato di diritto penale
Università Bocconi, Milano
- Dott. Giuseppe Novelli** Italy Corporate Governance
Pfizer Italia
- Dott. Giuseppe Palmieri** Boehringer Ingelheim Italia
Head of Risk & Compliance
Management
Chief Compliance Officer
- Prof. Avv. R. Razzante** Docente di legislazione
antiriciclaggio
Università Mediterranea di
Reggio Calabria
Già Membro della Commis-
sione MEF per la redazione
del TU antiriciclaggio
- Prof. Avv. P. Roncaglia** Professore a contratto di diritto
industriale
Università di Firenze
Studio Legale SIB
- Prof. Avv. Filippo Sgubbi** Ordinario di diritto penale
Università di Bologna
- Dott. Tommaso Sorbo** Head of Banking Services
Compliance
Segretario OdV
Unicredit Group
- Dott.ssa Rita Tenenti** Italy Corporate Governance
Pfizer Italia

PRIMA GIORNATA - Giovedì, 25 marzo 2010

■ QUESTIONI GIURIDICHE RILEVANTI ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE GIURISPRUDENZIALE

- Pronunce rilevanti in tema di responsabilità degli enti
- La questione dell'oggetto della responsabilità: reato presupposto o fatto proprio dell'ente stesso?
- L'esigenza di un intervento riformatore che stabilisca i parametri normativi di riferimento per la valutazione dell'idoneità del modello
- Art. 416 del c.p. come reato presupposto, rilevanza dei cosiddetti reati-fine dell'associazione e naturale estensione del modello organizzativo a tutti i delitti
- Il problema dell'ascrizione dei fatti colposi

(Prof. Avv. Francesco Mucciarelli)

■ LA PRIMA SENTENZA CHE RICONOSCE EFFICACIA ESIMENTE AL MODELLO ORGANIZZATIVO: L'INTERPRETAZIONE DEL GIUDICE AUTORE DELLA SENTENZA

(N. 2242/09, TRIBUNALE DI MILANO)

- I criteri per la redazione di un modello idoneo ed efficace
- Le condizioni per la tenuta del modello
- Idoneità del modello di organizzazione, gestione e controllo
- I criteri ispiratori della sentenza e l'efficacia del modello in caso di elusione fraudolenta dello stesso

(Dott. Enrico Manzi)

■ IL MODELLO ORGANIZZATIVO CON EFFICACIA ESIMENTE: CARATTERISTICHE E FUNZIONAMENTO DEL MODELLO IMPREGIATO

(Dott. Alberto Girardi) (Avv. Ugo Lecis)

■ MODELLI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE EX D. LGS. 231/2001: UTILITÀ DI UNA MODIFICA NORMATIVA

(Presidente Augusta Iannini)

■ STRATEGIE PROCESSUALI RELATIVE A PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO, MISURE CAUTELARI PREDITTIVE E SEQUESTRO PREVENTIVO DEL PROFITTO

- Dalle indagini preliminari all'esercizio dell'azione
- L'accertamento dell'illecito amministrativo: sistema probatorio, simultaneo processus e procedimenti speciali
- I presupposti delle misure cautelari interdittive
- Il procedimento incidentale e le garanzie difensive
- Azioni per ottenere la revoca o la sospensione della misura
- Il commissario giudiziale
- Il sequestro preventivo a fini di confisca
- Elaborazione giurisprudenziale e strategie difensive

(Prof. Avv. Angelo Giarda)

■ LA COSTRUZIONE DELLE CAUTELE: CRITICITÀ NELLA MAPPATURA DEI RISCHI E NELLA PREVENZIONE DEI REATI

- Approccio operativo all'identificazione dei rischi e degli strumenti di prevenzione
- Criticità nel disegno del sistema preventivo
 - Incompleta identificazione dei rischi
 - Duplicazione delle attività e dei controlli
 - Assenza di collegamento tra rischi aziendali e sistema preventivo
 - Carenza nella rappresentazione formale del modello
- La traduzione dei rischi in cautele organizzative

(Prof. Paolo Bastia)

■ ORGANISMO DI VIGILANZA E COORDINAMENTO DEI CONTROLLI SOCIETARI

- Ruolo dei consulenti esterni: quando e come coinvolgerli
- La gestione delle segnalazioni: soluzioni adottate dalle aziende
- Le responsabilità dell'OdV derivanti dal D. Lgs 231/2001: orientamenti dottrinali e giurisprudenziali
- Responsabilità civile: principi generali; onere della prova: nesso causale e danno risarcibile
- Responsabilità penale dell'O.d.V. ai sensi dell'art. 40 c.p. e prospettive di evoluzione
- OdV, compliance officer, collegio sindacale e preposto ex art. 154bis TUF: interazioni, sovrapposizioni, incompatibilità, conflitti tra organi e funzioni deputate ai controlli
- Flussi informativi e condotta di ostacolo ex art. 2638 cc
- L'informativa da fornire a terzi

(Prof. Avv. Bruno Assumma)

■ VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA CERTIFICAZIONE DEL MODELLO AI FINI DELL'ESIMENTE

- Efficacia della certificazione ai fini dell'esimente
- Quali criteri per validare il modello
- La presunzione di conformità dei modelli coerenti con le Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o con il British Standard OHSAS 18001:2007 (art. 30 D. Lgs. 81/2008)
- I soggetti abilitati a certificare i modelli di organizzazione e di gestione
- La proposta di costituzione di un'Autorità per la validazione del modello organizzativo

(Dott. Tomaso Emilio Epidendio)

■ LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI NEI GRUPPI, NELLE SOCIETÀ ESTERE E NELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

- La nozione di interesse e vantaggio nell'ambito del gruppo
- Ripartizione delle responsabilità e corresponsabilità in senso orizzontale (fra società partecipate) e verticale (fra partecipata e holding).

- Eventuale obbligo della capogruppo di vigilanza sulle società controllate
- Elaborazione di linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo
- Eventuali flussi informativi verso la capogruppo
- La prevenzione dei fenomeni di "migrazione" della responsabilità penale
- La responsabilità di filiali in Italia di società estere e di filiali all'estero di società italiane
- L'applicazione del D. Lgs. 231 alle società a partecipazione pubblica: fattispecie rilevanti e prassi operative

(Prof. Avv. Filippo Sgubbi)

■ PROFILI DI RICICLAGGIO CONNESSI A REATI TRIBUTARI E RILEVANZA PER LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

(Dott. Paolo Ielo) - (Prof. Avv. Ivo Caraccioli)

SECONDA GIORNATA Venerdì, 26 marzo 2010

IL D.LGS. N. 231/2001: REATI-PRESUPPOSTO DI PIÙ RECENTE INTRODUZIONE E IMPATTO SUL MODELLO, EVOLUZIONE GIURISPRUDENZIALE, QUESTIONI APPLICATIVE E PROSPETTIVE DI RIFORMA

■ IL NUOVO REATO PRESUPPOSTO DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA INTRODOTTI DALLA L. 94/2009 (NUOVO ART. 24-TER, D. LGS. 231/2001)

- L'ampliamento della responsabilità degli enti: profili problematici
- I rapporti sistematici con i reati già presupposto della responsabilità degli enti
- Riflessi sulla costruzione dei modelli organizzativi
- I rischi di contestazione alle imprese del delitto di associazione per delinquere (art. 416 CP)

(Dott. Fabrizio D'Arcangelo)

■ DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA ED IL COMMERCIO IN MATERIA DI CONTRAFFAZIONE INTRODOTTI DALLA L. 99/2009 (ART. 25 BIS.1, D. LGS. 231/2001)

- Le fattispecie di reato previste dall'art. 25-bis
- Le condizioni di efficacia della tutela penale
- Le sanzioni pecuniarie ed interdittive a carico dell'Ente

(Prof. Avv. Pierluigi Roncaglia)

■ DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE INTRODOTTI DALLA LEGGE 99/2009 (ART. 25 NONIES, D. LGS. 231/2001)

- Le fattispecie di reato previste dall'art. 171 L. 163/1941 considerate reato presupposto a norma del D. Lgs. 231/2001
- Le sanzioni pecuniarie ed interdittive a carico dell'Ente

(Prof. Nicola Mazzacuva)

■ **SICUREZZA SUL LAVORO E RESPONSABILITÀ DELL'ENTE: I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ ED EFFICACIA ESISTENTE DEL MODELLO ALLA LUCE DEL D. LGS. 81/2008 E DEL DECRETO CORRETTIVO (D. LGS. 106/2009)**

- I reati-presupposto previsti dall'art 25-septies, D. Lgs. 231/2001: omicidio colposo e lesioni personali colpose
- Problemi di compatibilità del criterio dell'interesse o vantaggio
- I Modelli di organizzazione ex art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e le novità previste per le PMI dal D.Lgs. 106/2009
- Il Modello "certificato": i requisiti della OHSAS 18001: 2007
- La delega di funzioni e subdeleghe alla luce del decreto correttivo
- I rapporti tra Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), garanti della sicurezza e OdV
- Le prime applicazioni giurisprudenziali: il caso Thyssenkrupp e la prima condanna ex art. 25-septies (Trib. Trani, 11 gennaio 2010)

(Avv. Vincenzo Mongillo)

■ **L'IMPATTO DELLE NOVITÀ ANTIRICICLAGGIO SUI MODELLI**

- L'ampliamento delle fattispecie sanzionabili
- Gli errori di identificazione e registrazione come presupposto per le sanzioni
- I riflessi dei comportamenti sanzionati ex decreto 231/2007 sulla tenuta dei modelli
- Le nuove Istruzioni di Bankitalia sull'Aui e le fattispecie sensibili rispetto alla responsabilità amministrativa
- Oneri del management rispetto alla normativa antiriciclaggio ed alla 231/01
- Effetti della condanna per riciclaggio sul procedimento per l'applicazione delle sanzioni 231/01

(Prof. Avv. Ranieri Razzante)

■ **REATI INFORMATICI, TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI E REATI CONTRO LA PROPRIETÀ DEL SOFTWARE**

- La ratifica della convenzione di Budapest sul Computer Crime (Legge n. 48/2008): principali fattispecie di reati informatici
- Le indagini informatiche
- Utilizzo dei sistemi informatici alla luce delle recenti innovazioni sulla tutela della proprietà del software (art. 25 nonies, D. Lgs. 231)
- Tutele e politiche d'uso dei sistemi informatici e delle licenze software nel contesto della responsabilità dell'ente
- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di reati informatici
- Elementi critici per la tenuta del Modello

(Prof. Caterina Flick)

■ **L'EVOLUZIONE DELLA GIURISPRUDENZA DI CASSAZIONE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI**

- Rassegna ragionata delle circa 50 sentenze della Corte di Cassazione dal giugno 2001 a fine 2009
- Analisi delle pronunce con riferimento agli aspetti sanzionatori, cautelari ed al processo di accertamento
- Le sentenze della Corte di Cassazione sulle categorie di reati-presupposto

(Cons. Renato Bricchetti)

CASE STUDY

■ **LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE NEL SETTORE FARMACEUTICO**

• **IL MODELLO BOEHRINGER-INGELHEIM**

- I criteri adottati per la formalizzazione: risk analysis; protocolli operativi; rapporti dell'OdV con AD, CdA e Collegio sindacale; ruolo centrale della formazione; sistema disciplinare
- Il processo di implementazione per l'efficace attuazione: attività di auditing e reporting all'OdV

(Dott. Giuseppe Palmieri)

• **IL MODELLO PFIZER**

(Dott.ssa Rita Tenenti - Dott. Giuseppe Novelli)

■ **LA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE NELLE BANCHE E NELLE SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA**

• **IL MODELLO UNICREDIT**

(Dott. Tommaso Sorbo)

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno *formulare domande e quesiti* di loro specifico interesse.

NOTE ORGANIZZATIVE

Data: 25 e 26 marzo 2010
Sede: Hotel Melià Milano
Via Masaccio, 19 Tel. 02/444.06

Orario: 9.00/13.00 - 14.30/18.00

Durata: 2 giornate

Quota di partecipazione:

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona

Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14 c.10 L. 537/93.

Il numero di partecipanti al workshop è limitato. La priorità di iscrizione sarà determinata dalla data di ricezione della scheda di partecipazione.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazione di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n. 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226
Cod. C.A.B. 01000 - CIN I
Cod. IBAN IT7210322601000000001796607

ovvero con assegno bancario o circolare intestato a:

PARADIGMA s.r.l. tramite raccomandata assicurata con rilascio di regolare fattura quietanzata.

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P.Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a.
Fax 011/5621123 - 5611117
Internet: <http://www.paradigma.it>
E - mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga entro **10 giorni lavorativi dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno. Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **22 marzo 2010**. Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa a **condizioni privilegiate**.

Prezzo camere Hotel - per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Milano, Hotel Melià:

Camera singola: **Euro 175,00** Camera Doppia: **Euro 195,00**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione

Titolo del Convegno

Data

Nome

Cognome

Funzione Aziendale

Fatturare a:

Rag. Sociale

Indirizzo

Città

CAP

Prov.

PIVA

C.F.

Per informazioni:

Tel.

Fax

E-mail:

Data e Firma

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata.....

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma

prima dell'inizio del Convegno

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informarLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI

NO

Data e Firma
